

## Registro dei verbali della seduta DEL CONSIGLIO PROVINCIALE DI REGGIO EMILIA

SEDUTA DEL 05/12/2024

Delibera n. 39

**Riguardante l'argomento inserito al n. 1 dell'ordine del giorno:**  
DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE (D.U.P.) 2025-2027: ADOZIONE

L'anno **duemilaventiquattro** questo giorno **05** del mese di **dicembre**, alle ore **14:42**, in Reggio Emilia, nell'apposita sala consiliare, si è riunito il Consiglio Provinciale in seduta pubblica per trattare le materie iscritte all'ordine del giorno. Rispondono all'appello nominale fatto dal Segretario per invito del Presidente **Zanni Giorgio**, i Signori:

ZANNI GIORGIO	Presente
BARILLI CECILIA	Presente
BEDOGNI FRANCESCA	Presente
FRANCESCONI ADA	Presente
MARTINELLI CLAUDIA	Presente
OLMI ALBERTO	Presente
SANTACHIARA ALESSANDRO	Presente
SASSI ELIO IVO	Presente
ZARANTONELLO SIMONE	Presente
BIZZOCCHI ALBERTO	Assente
PAGLIANI GIUSEPPE	Presente
FANTINATI CRISTINA	Presente
PAOLI GIANLUCA	Presente

Presenti n. **12** Assenti n. **1**

Hanno giustificato l'assenza i consiglieri: **Bizzocchi Alberto**

Partecipa all'adunanza il Segretario Generale **Dott. Garuti Anna Lisa**.

Il Presidente, riconosciuto legale il numero dei Consiglieri presenti per validamente deliberare, apre la seduta.

Si dà atto che la registrazione audio della seduta è conservata presso la Segreteria Generale e che, in applicazione dell'art. 7-bis del Regolamento per il funzionamento del Consiglio, i lavori sono videoregistrati e trasmessi in streaming e poi pubblicati sul sito web istituzionale, nella sezione dei servizi online.

Come scrutatori vengono designati: **Fantinati Cristina, Zarantonello Simone, Olmi Alberto**.

## IL CONSIGLIO PROVINCIALE

Premesso che:

- con Decreto Legislativo 23 giugno 2011, n.118 recante “*Disposizioni in materia di Armonizzazione dei Sistemi Contabili e degli schemi di Bilancio delle Regioni, degli Enti Locali e dei loro organismi*” è stata approvata la riforma della contabilità degli enti territoriali;
- il nuovo ordinamento contabile rafforza il ruolo della programmazione ed ha previsto la compilazione di un unico documento predisposto a tal fine e precisamente il DUP - Documento Unico di Programmazione;

Visto l'art. 151, comma 1, del D. Lgs 267/2000, che prevede che: “*gli enti locali ispirano la propria gestione al principio della programmazione. A tal fine presentano il Documento unico di programmazione entro il 31 luglio di ogni anno e deliberano il bilancio di previsione finanziario entro il 31 dicembre, riferiti ad un orizzonte temporale almeno triennale. Le previsioni del bilancio sono elaborate sulla base delle linee strategiche contenute nel documento unico di programmazione, osservando i principi contabili generali ed applicati allegati al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni. I termini possono essere differiti con decreto del Ministro dell'interno, d'intesa con il Ministro dell'economia e delle finanze, sentita la Conferenza Stato-citta' ed autonomie locali, in presenza di motivate esigenze*”;

Richiamata la faq n. 10 del 22/10/2015 di Arconet in cui la Commissione precisava che il 31 luglio era da considerarsi termine ordinatorio e non perentorio;

Visti:

- l'art. 11 comma 6 del vigente Regolamento di Contabilità dell'Ente;
- il principio contabile applicato alla programmazione - Allegato n. 4/1 del Decreto Legislativo 118/2011, ed in particolare il paragrafo 8 relativo al Documento unico di programmazione degli enti locali (DUP), così come modificato dal decreto del 25/07/2023 del Ministero dell'Economia e delle finanze;
- il Decreto del Presidente n. 158 del 12/09/2024 con il quale è stato approvato lo schema della Sezione Strategica (SeS) del DUP 2025-2027; quale atto di indirizzo per la predisposizione del Bilancio 2025-2027;
- l'art. 37 e l'Allegato I.5 del Decreto Legislativo n. 36 del 31 marzo 2023;

Visto, inoltre, il Decreto del Presidente n. 206 del 31/10/2024 con il quale è stata approvata la proposta di Documento unico di Programmazione - DUP 2025-2027, da presentare ed approvare in Consiglio provinciale contenente i seguenti allegati:

- Programmazione della spesa di personale 2025-2027 ;
- Programma triennale dei lavori pubblici 2025-2027 e il relativo elenco annuale 2024, nonché il programma triennale degli acquisti di beni e di servizi 2025-2027 già adottati con decreto del Presidente n. 205 del 30/10/2024 e pubblicati sul profilo del committente a decorrere dal 31/10/2024 e per i successivi trenta giorni;
- Piano delle alienazioni e delle valorizzazioni immobiliari 2025-2027;
- Obiettivi gestionali ai sensi dell'art. 147-quater, comma 2, D. Lgs. 267/2000 (controlli sulle società partecipate non quotate);

Dato atto che è necessario procedere all'adozione del Documento Unico di Programmazione 2025-2027 in quanto atto fondamentale e propedeutico per l'approvazione del Bilancio di Previsione 2025-2027, di cui costituisce allegato;

Considerato che, come previsto dall'art. 151, comma 1, del D. Lgs 267/2000, gli enti locali deliberano il bilancio di previsione finanziario entro il 31 dicembre;

Visti:

- il parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica espresso, per quanto di competenza, dall'Ing. Valerio Bussei, in qualità di responsabile della proposta del programma triennale e dell'elenco annuale dei lavori pubblici e del programma triennale degli acquisti di beni e di servizi;
- il parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica e contabile del presente atto espresso dal dirigente del Servizio Bilancio;
- il parere favorevole del Collegio dei Revisori dei Conti;

*Il Presidente Giorgio Zanni propone la trattazione unica della proposta di deliberazione in oggetto con il successivo punto all'O.d.G della seduta odierna; non essendoci pareri contrari, si procede alla trattazione congiunta.*

*Udita l'introduzione del Presidente Giorgio Zanni e, su suo invito, la relazione tecnica svolta dalla dirigente del Servizio Bilancio Claudia Del Rio, agli atti nella registrazione integrale della seduta odierna*

*Dato atto che nella discussione intervengono:*

- *Fantinati Cristina, capogruppo di Lega – Salvini Premier*
- *Del Rio Claudia, dirigente Servizio Bilancio*
- *Bedogni Francesca, consigliere del gruppo Insieme per la Provincia di Reggio Emilia*
- *Zanni Giorgio, Presidente*
- *Garuti Anna Lisa, Segretario Generale*
- *Fantinati Cristina, capogruppo di Lega – Salvini Premier*
- *Del Rio Claudia, dirigente Servizio Bilancio*
- *Pagliani Giuseppe, consigliere del gruppo Terre Reggiane*
- *Paoli Gianluca, capogruppo di Progetto Civico per la Provincia di Reggio Emilia*
- *Olmi Alberto, capogruppo di Insieme per la Provincia di Reggio Emilia*
- *Zanni Giorgio, Presidente*

*Indi, il Presidente, dichiarata chiusa la discussione, chiede se vi siano dichiarazioni di voto*

*Intervengono i consiglieri:*

- *Fantinati Cristina, capogruppo di Lega – Salvini Premier: “ho ascoltato attentamente anche gli interventi, quindi, ho maturato la mia intenzione di voto. Darò il mio voto contrario a questo bilancio, pur consapevole delle difficoltà dell'ente provincia, pur consapevole che così come l'ente è stato disegnato dalla legge Delrio e non da qualche altra legge, quindi, capisco che adesso sia molto importante e replico, anche velocemente, tornare a fare la riforma delle province,*

*non è tecnicamente semplice, vari governi non ci sono riusciti, speriamo ci riusciranno. La riforma e l'ha fatta Delrio e io all'epoca l'ho fortemente contrastata. Detto questo, dal punto di vista dei cittadini il nostro ente deve erogare dei servizi pubblici che devono essere adeguati, all'altezza delle loro aspettative, perciò che si può dire in riferimento ai servizi che vengono erogati, parliamo del trasporto pubblico scolastico, la valorizzazione del territorio, del turismo, la manutenzione delle strade, la sicurezza della viabilità stradale credo che debbano essere migliorate anche in relazione alle risorse disponibili all'ente provincia. Quindi, detto tutto ciò, considerato anche che, dal punto di vista dei cittadini, c'è sempre un tipo di entrate degli enti pubblici che sono le entrate tributarie e che ci sollecitano, voglio dire, ad intervenire in modo tale che siano sempre meno pressanti sui cittadini. Devo dire che le entrate tributarie sono costanti, anche se le aliquote sono poi da tempo ai livelli massimi. Per tutti questi motivi il mio voto sarà contrario”.*

- *Paoli Gianluca, capogruppo di Progetto Civico per la Provincia di Reggio Emilia: “Sì, grazie Presidente. Non voglio richiamare molti dei punti che ho toccato nell'intervento precedente, che comunque arrivano a costituire la mia espressione di voto, credo che sia, giusto per chiudere un attimo il cerchio su quello che è stato detto prima, complicato vedere un futuro a breve della provincia diverso da quello che stiamo attraversando; credo che i costi che genererebbe la ricostituzione delle province, per come le abbiamo conosciute fino a 10 anni fa, sia economicamente difficile da prevedere, se non accompagnato, e io a questo punto farei un azzardo maggiore, a una riforma delle stesse regioni, che arrivasse magari a ripensarle non nel numero delle 20 come attualmente, magari con un numero diverso. Questo potrebbe essere un orizzonte che si accompagna a quello delle province. Il mio giudizio su queste linee programmatiche contenute nel DUP e sul bilancio non è negativo. Lo condivido in molti punti, rivedendo quelle che sono le preoccupazioni di un ente chiamato a prendersi cura del territorio con le risorse a disposizione, che vediamo essere comunque limitate a un contesto che non è d' imposizione diretta, ma, fondamentalmente, indiretta. Se un domani il mercato dell'auto crollasse immediatamente, la provincia di Reggio Emilia, come tutte le altre province, andrebbe in grossa difficoltà e non per responsabilità proprie, che invece credo sia una delle motivazioni che dovrebbe portare l'ente, come dire, anche a tarare le proprie soluzioni, sapendo che possono avere un riflesso, in questo caso lo subiremmo e quindi è una forma un po' diversa rispetto a quella che troviamo negli enti comunali, che comunque credo sia giusto sottolineare. Apprezzo molte delle cose che sono contenute; ovviamente, una corresponsabilità diretta sull'approvazione dei numeri per il tempo che abbiamo avuto a disposizione e ammetto anche la minore conoscenza della struttura e delle voci di bilancio, rispetto magari ai miei colleghi di minoranza che hanno una maggiore esperienza in questo, in questo senso, mi portano a esprimere un voto di astensione”.*
- *Pagliani Giuseppe, consigliere del gruppo Terre Reggiane: “Molto velocemente e per ricordare al capogruppo Olmi che se la disoccupazione è ridotta in Italia, nel caso non è riconducibile solo a Reggio Emilia, perché a Reggio Emilia degli imprenditori che sono di grandissimo pregio ed hanno grandissime capacità, a prescindere dai meriti amministrativi di chi li governa, questo da sempre. Dando io un giudizio non di eguale qualità, cioè, ci sono tanti bravi amministratori civici o di centro sinistra anche nel nostro territorio, per me ce ne sono stati tanti in questi anni non all'altezza della qualità, preziosa, prestigiosa dei nostri imprenditori. Il fatto che poi ci siano disoccupazione, che sia il 6,3 % a livello nazionale e che non*

*fosse così a 35 anni, non è di certo merito, se non, almeno in parte, riconosciglielo, del governo attuale, perché è riuscito ad abbattere in modo eccezionale la disoccupazione. Per quanto riguarda la riforma delle province, che è assolutamente, diciamo da me, sollecitata e pregata, c'è stato un ministro del PD, ex sindaco di Reggio Emilia, che ha voluto questa riforma, addirittura la norma ha il suo nome e ci sono stati 8 anni di governi successivi in cui il Pd ha avuto ruoli di primissimo piano, non ha fatto niente. Ci auguriamo che chi ha avuto molto meno tempo, ma a mio avviso molte più meriti, possa addivenire ad una rivisitazione dell'ente perché così com'è, e giovedì prossimo entreremo ancora meglio sui numeri e su alcuni investimenti che si possono a mio avviso prevedere per il futuro, non è adeguato ai territori. Il fatto stesso che in tre regioni diverse vi siano competenze diverse che hanno gli omologhi enti è la dimostrazione che siamo alla Babele, addirittura il presidente della Provincia di Pisa rispetto a Giorgio Zanni, a un ente che ha competenze, rilievi contabili, entrate e spese correnti su capitoli che sono completamente diversi, considerato il fatto che non sono omologhe neanche le funzioni. Ecco, a mio avviso questa situazione è una stortura istituzionale. Mi auguro, che un governo che reputo molto più qualificato di quelli precedenti possa sicuramente contribuire, insieme al Parlamento, a migliorare questa situazione. Di certo l'indirizzo in cui questo ente va non è quello che a me interessa. Non c'è stata una sola parola tra le vostre spese che ha riguardato i disastri del passato che ci tiriamo dietro perché sono azioni attive della provincia anche in società in liquidazione. Capisco, che criticare i disastri di chi vi ha preceduto faccia parte di un bon ton che voi non potete in qualche modo tradire, anche perché erano della stessa vostra parte politica. Lasciatelo fare noi, però per questo dico, il voto sarà sicuramente sicuramente negativo. Mi fa piacere che anche tu critichi la riforma di Delrio. Ripeto, il voto sarà chiaramente negativo.*

A seguito di votazione effettuata con voto elettronico, il cui esito viene proclamato dal Presidente come segue:

Presenti alla votazione	n. 12	
Voti favorevoli	n. 9	(Zanni Giorgio, Barilli Cecilia, Bedogni Francesca, Francesconi Ada, Martinelli Claudia, Olmi Alberto, Santachiara Alessandro, Sassi Elio Ivo, Zarantonello Simone)
Voti contrari	n. 2	(Pagliani Giuseppe, Fantinati Cristina)
Astenuti	n. 1	(Paoli Gianluca)

## **DELIBERA**

1) di adottare, ai fini della sua sottoposizione all'Assemblea dei Sindaci per il rilascio del parere di competenza, il Documento Unico di Programmazione 2025-2027, allegato parte integrante e sostanziale del presente atto e redatto in base alle indicazioni del principio contabile applicato alla programmazione - Allegato n. 4/1 del Decreto Legislativo 118/2011,

così come modificato dal decreto del 25/07/2023 del Ministero dell'Economia e delle finanze, contenente i seguenti allegati, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento:

- Programmazione della spesa di personale 2025-2027;
- Programma triennale dei lavori pubblici 2025-2027 e il relativo elenco annuale 2024, nonché il programma triennale degli acquisti di beni e di servizi 2025-2027 già adottati con decreto del Presidente n. 205 del 30/10/2024 e pubblicati sul profilo del committente a decorrere dal 31/10/2024 e per i successivi trenta giorni;
- Piano delle alienazioni e delle valorizzazioni immobiliari 2025-2027;
- Obiettivi gestionali ai sensi dell'art. 147-quater, comma 2, D. Lgs. 267/2000 (controlli sulle società partecipate non quotate);

2) di dare atto che tale documento è presupposto fondamentale e imprescindibile per l'approvazione del Bilancio di Previsione 2025-2027 ;

3) di trasmettere la presente deliberazione all'Assemblea dei Sindaci per il rilascio del competente parere, ai sensi dell'art. 55 della legge n. 56/2014.

Infine,

### **IL CONSIGLIO PROVINCIALE**

Attesa l'urgenza connessa al rispetto del termine previsto dall'art. 151, comma 1, del D.Lgs. 267/2000;

Visto l'art. 134, comma 4, del D. Lgs 18 agosto 2000, n. 267;

A seguito di votazione effettuata con voto elettronico, il cui esito viene proclamato dal Presidente come segue:

Presenti alla votazione	n. 12	
Voti favorevoli	n. 9	(Zanni Giorgio, Barilli Cecilia, Bedogni Francesca, Francesconi Ada, Martinelli Claudia, Olmi Alberto, Santachiara Alessandro, Sassi Elio Ivo, Zarantonello Simone)
Voti contrari	n. 2	(Pagliani Giuseppe, Fantinati Cristina)
Astenuti	n. 1	(Paoli Gianluca)

### **DELIBERA**

di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile.

ALLEGATI:

- D.U.P. 2025-2027;
- Parere del collegio dei Revisori;
- Pareri di regolarità tecnica;
- Parere di regolarità contabile.

Presidente della Provincia  
F.to Zanni Giorgio

Segretario Generale  
F.to Garuti Anna Lisa

Documento sottoscritto con modalità digitale ai sensi dell'art. 21 del d.lgs. 82/2005.

(da sottoscrivere in caso di stampa)

Si attesta che la presente copia, composta di n. ... fogli, è conforme in tutte le sue componenti al corrispondente atto originale firmato digitalmente conservato agli atti.

Reggio Emilia, lì.....Qualifica e firma .....